



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
COLLEGIO SAN CARLO

Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **10/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 100** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il Collegio S. Carlo è collocato in una zona centrale di Milano. Non ha un bacino di utenza definito e quindi oltre agli alunni che abitano nelle vicinanze è scelto da un numero molto elevato di studenti che giungono dalle diverse zone di Milano o dai paesi limitrofi. Le famiglie fanno parte di un contesto socio - economico alto. La scuola si caratterizza della presenza di una numerosa presenza di alunni stranieri madrelingua inglese, francese, spagnolo, cinese provenienti da numerose aree geografiche del mondo. La possibilità di lavorare in un contesto scolastico dove le lingue sono particolarmente stimolate permette loro di mantenere alto il livello della lingua madre e di costruire un percorso scolastico bi o trilingue. Nello stesso tempo permette loro di superare l'Esame conclusivo del Primi Ciclo d'istruzione in italiano. In questo modo si aprono la possibilità di scegliere indifferentemente scuole superiori italiane o straniere. Nonostante il livello sociale alto delle famiglie del Collegio la Direzione offre annualmente numerose borse di studio parziali o totali ad alunni provenienti da zone geografiche particolarmente svantaggiate o da famiglie indigenti che presentano un forte interesse per l'acquisizione di un alto livello culturale.

VINCOLI

Il quadro esposto nelle opportunità è particolarmente vincolante nella proposta didattica che deve essere all'altezza delle aspirazioni delle famiglie. Il collegio docenti è consapevole che la richiesta sul piano culturale è molto alta e alto deve risultare il livello di apprendimento. Il lavoro scolastico richiede un forte livello di programmazione da parte dei docenti; momenti comuni per un lavoro interdisciplinare per operare su ambiti trasversali dell'apprendimento; richiesta di utilizzare metodi di apprendimento che favoriscano l'associazione degli apprendimenti e la loro messa in atto attraverso le competenze disciplinari e le competenze chiave e di cittadinanza. Alcuni bambini provengono da famiglie la cui prima lingua non è l'italiano e spesso approdano a scuola senza avere le competenze linguistiche adeguate. Per costoro si svolge un programma di italiano come L2 per riallinearli agli altri studenti. La popolazione scolastica è esposta solamente al ceto sociale di cui fa parte, la scuola provvede alla sensibilizzazione degli studenti verso altre



situazioni. Allo stesso modo, siamo disponibili ad un confronto costruttivo con vissuti e tradizioni diverse dalle nostre.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocata la scuola è una zona molto centrale di Milano. Questa situazione facilita moltissimo il contatto con l'arte (Chiese, Musei, Mostre, Ufficio della Comunità Europea, ecc.). Permette di muoversi facilmente in quanto i mezzi di trasporto urbani facilitano gli spostamenti in qualsiasi zona di Milano. L'ente locale di riferimento è il Comune. I suoi contributi sono soltanto quelli relativi alle quote del Diritto allo studio e all'aiuto per i numerosi portatori di handicap inseriti nella nostra scuola. La Scuola accoglie con entusiasmo le diverse iniziative al fine di condividere con studenti e famiglie di etnie diverse la ricchezza della nostra cultura. Allo stesso modo, siamo disponibili ad un confronto costruttivo con vissuti e tradizioni diverse dalle nostre.

VINCOLI

La posizione centrale del Collegio pone alcune criticità rispetto alla facilità di accesso essendo infatti all'interno dell'area C prevista dal Comune di Milano. Le famiglie non appartengono tutte allo stesso quartiere, inoltre gli elevati numeri di studenti fanno sì che gli Enti locali non siano sempre disponibili a collaborare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Ogni aula è dotata di LIM e gli operatori muniti di computer e/o ipad con registro elettronico e collegamento internet. Questi strumenti permettono di registrare le lezioni, inviarle al server perché siano a disposizione degli alunni delle classi e alle loro famiglie. Altri locali a disposizione sono: - la Biblioteca; - la Ludoteca (spazio molto ampio utilizzato per attività ludiche o strutturate come il teatro); - Il teatro con 340 posti per spettacoli e manifestazioni culturali; - campo di calcio a 5, regolare fino alla serie C maschile; - palazzetto sportivo regolamentare per campionati di basket fino alla serie C2; - piscina di 25 metri a sei corsie con personale specifico; - una palestra per Judo con pavimentazione morbida; - due palestre per attività di volley e basket; Area Sottobosco; - 2 aule computer con 14 postazioni; - 4 laboratori di scienze e di fisica; - infermeria con medico secondo certi orari e infermiera sempre a disposizione; - centro psicologico con Psicologo presente; - Una



libreria - Due bar. Le barriere architettoniche sono state superate da strumenti e congegni che permettono il libero spostamento degli alunni in carrozzina.

VINCOLI

La qualità delle strutture e la disponibilità delle risorse richiede una partecipazione sempre molto attiva dei docenti all'aggiornamento della propria metodologia. Sono molto stimolati a proporre nuove iniziative, progetti sia metodologici sia di visite a strutture avveniristiche per dare agli alunni stimoli che possano essere utilizzati con gli strumenti del Collegio. Sono presenti gemellaggi con scuole straniere e sono alla ricerca di opportunità sempre avanzate per ampliare l'offerta formativa. La qualità delle strutture e la disponibilità delle risorse richiede una partecipazione sempre molto attiva dei docenti all'aggiornamento della propria metodologia. La scuola primaria riceve modifica della convenzione per gli alunni con disabilità certificata e dagli enti locali per l'assistenza alla persona degli aventi diritto purché residenti nel territorio di competenza.

Risorse professionali OPPORTUNITA'

Nella Scuola Primaria operano diverse tipologie di insegnanti quali: * insegnanti italiani * insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese * insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano. I Docenti italiani sono i responsabili di tutte le materie ed operano in modo specifico nella lingua italiana. Gli Insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese insegnano in lingua la loro materia, da soli o in compresenza. Gli insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano operano sempre in compresenza con il docente italiano nelle discipline che il progetto ha stabilito che devono essere svolte in Inglese. * Assistenti al piano Ad ogni piano dei diversi Ordini di scuola sono presenti le figure degli Assistenti al piano che operano in supporto alla gestione dell'organizzazione quotidiana: controllo degli alunni nei corridoi, assistenza ai Docenti quando richiesto per problemi urgenti, realizzazione di piccole operazioni come la consegna comunicazioni, fotocopiare documenti, ecc.

VINCOLI

Il numero elevato di studenti e di docenti e la differenziazione dei curricoli, rende talvolta più faticosa l'organizzazione degli orari e la possibilità di incontri per una pianificazione proficua.



L'inserimento di nuovi insegnanti pone ogni anno la necessità sia di formazione continua e sia di un lavoro accurato di continuità.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il Collegio S. Carlo è collocato in una zona centrale di Milano. Non ha un bacino di utenza definito e quindi oltre agli alunni che abitano nelle vicinanze è scelto da un numero molto elevato di studenti che giungono dalle diverse zone di Milano o dai paesi limitrofi. Le famiglie fanno parte di un contesto socio - economico alto. La scuola si caratterizza della presenza di una numerosa presenza di alunni stranieri madrelingua inglese, francese, spagnolo, cinese provenienti da numerose aree geografiche del mondo. La possibilità di lavorare in un contesto scolastico dove le lingue sono particolarmente stimolate permette loro di mantenere alto il livello della lingua madre e di costruire un percorso scolastico bi o trilingue. Nello stesso tempo permette loro di superare l'Esame conclusivo del Primi Ciclo d'istruzione in italiano. In questo modo si aprono la possibilità di scegliere indifferentemente scuole superiori italiane o straniere. Nonostante il livello sociale alto delle famiglie del Collegio la Direzione offre annualmente numerose borse di studio parziali o totali ad alunni provenienti da zone geografiche particolarmente svantaggiate o da famiglie indigenti che presentano un forte interesse per l'acquisizione di un alto livello culturale.

La popolazione scolastica è per il 90% italiano. Il rimanente 10% è così suddiviso: 8% di nazionalità cinese 2% di nazionalità mista (italo-americani, italo-russi,...)

VINCOLI

Il quadro esposto nelle opportunità e' particolarmente vincolante nella proposta didattica che deve essere all'altezza delle aspirazioni delle famiglie. Il collegio docenti e' consapevole che la richiesta sul piano culturale e' molto alta e alto deve risultare il livello di apprendimento. Il lavoro scolastico richiede un forte livello di programmazione da parte dei docenti; momenti comuni per un lavoro interdisciplinare per operare su ambiti trasversali dell'apprendimento; richiesta di utilizzare metodi di apprendimento che favoriscano l'associazione degli apprendimenti e la loro messa in atto attraverso le competenze disciplinari e le competenze chiave e di cittadinanza.



Alcuni bambini provengono da famiglie la cui prima lingua non è l'italiano e spesso approdano a scuola senza avere le competenze linguistiche adeguate. Per costoro si svolge un programma di italiano come L2 per riallinearli agli altri studenti. La popolazione scolastica è esposta solamente al ceto sociale di cui fa parte, la scuola provvede alla sensibilizzazione degli studenti verso altre situazioni. Allo stesso modo, siamo disponibili ad un confronto costruttivo con vissuti e tradizioni diverse dalle nostre.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocata la scuola è una zona molto centrale di Milano. Questa situazione facilita moltissimo il contatto con l'arte (Chiese, Musei, Mostre, Ufficio della Comunità Europea, ecc.). Permette di muoversi facilmente in quanto i mezzi di trasporto urbani facilitano gli spostamenti in qualsiasi zona di Milano. L'ente locale di riferimento è il Comune. I suoi contributi sono soltanto quelli relativi alle quote del Diritto allo studio e all'aiuto per i numerosi portatori di handicap inseriti nella nostra scuola. La Scuola accoglie con entusiasmo le diverse iniziative al fine di condividere con studenti e famiglie di etnie diverse la ricchezza della nostra cultura. Allo stesso modo, siamo disponibili ad un confronto costruttivo con vissuti e tradizioni diverse dalle nostre.

VINCOLI

La posizione centrale del Collegio pone alcune criticità rispetto alla facilità di accesso essendo infatti all'interno dell'area C prevista dal Comune di Milano. Le famiglie non appartengono tutte allo stesso quartiere, inoltre gli elevati numeri di studenti fanno sì che gli Enti locali non siano sempre disponibili a collaborare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Ogni aula è dotata di LIM e di computer con registro elettronico e collegamento internet. Questi strumenti permettono di registrare le lezioni, inviarle al server perché siano a disposizione degli alunni delle classi e alle loro famiglie. Altri locali a disposizione sono: - la Biblioteca; - la Ludoteca (spazio molto ampio utilizzato per attività ludiche o strutturate come il teatro); - Il teatro con 340 posti per spettacoli e manifestazioni culturali; - campo di calcio a 5, regolare fino alla serie C maschile; - palazzetto sportivo regolamentare per campionati di basket fino alla serie C2; - piscina di



25 metri a sei corsie con personale specifico; - una palestra per Judo con pavimentazione morbida; - due palestre per attività di volley e basket; Area Sottobosco; - 2 aule computer con 14 postazioni; - 4 laboratori di scienze e di fisica; - infermeria con medico secondo certi orari e infermiera sempre a disposizione; - centro psicologico con Psicologo presente; - Una libreria - Due bar. Le barriere architettoniche sono state superate da strumenti e congegni che permettono il libero spostamento degli alunni in carrozzina.

VINCOLI

La qualità delle strutture e la disponibilità delle risorse richiede una partecipazione sempre molto attiva dei docenti all'aggiornamento della propria metodologia. Sono molto stimolati a proporre nuove iniziative, progetti sia metodologici sia di visite a strutture avveniristiche per dare agli alunni stimoli che possano essere utilizzati con gli strumenti del Collegio. Sono presenti gemellaggi con scuole straniere e sono alla ricerca di opportunità sempre avanzate per ampliare l'offerta formativa. La qualità delle strutture e la disponibilità delle risorse richiede una partecipazione sempre molto attiva dei docenti all'aggiornamento della propria metodologia. La scuola primaria riceve modifica della convenzione per gli alunni con disabilità certificata e dagli enti locali per l'assistenza alla persona degli aventi diritto purché residenti nel territorio di competenza.

Risorse professionali OPPORTUNITA'

Nella Scuola Primaria operano diverse tipologie di insegnanti quali: * insegnanti italiani * insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese * insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano. I Docenti italiani sono i responsabili di tutte le materie ed operano in modo specifico nella lingua italiana. Gli Insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese insegnano in lingua la loro materia, da soli o in compresenza. Gli insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano operano sempre in compresenza con il docente italiano nelle discipline che il progetto ha stabilito che devono essere svolte in Inglese. * Assistenti al piano Ad ogni piano dei diversi Ordini di scuola sono presenti le figure degli Assistenti al piano che operano in supporto alla gestione dell'organizzazione quotidiana: controllo degli alunni nei corridoi, assistenza ai Docenti quando richiesto per problemi urgenti, realizzazione di piccole operazioni come la consegna comunicazioni, fotocopiare documenti, ecc.

VINCOLI



Il numero elevato di studenti e di docenti e la differenziazione dei curricoli, rende talvolta più faticosa l'organizzazione degli orari e la possibilità di incontri per una pianificazione proficua. L'inserimento di nuovi insegnanti pone ogni anno la necessità sia di formazione continua e sia di un lavoro accurato di continuità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico delle famiglie frequentanti il Collegio è molto agiato. Ci sono persone svantaggiate per situazioni che riguardano la sfera personale. La popolazione scolastica della scuola primaria è per il 95,4% italiana.

Vincoli:

Alcuni bambini provengono da famiglie la cui prima lingua non è l'italiano e talvolta approdano a scuola senza avere competenze in lingua italiana adeguate. Per tali studenti si attivano programmi di italiano L2 per rialinearli con gli altri studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Collegio è situato nel centro storico di Milano. Tale ubicazione è privilegiata per l'ampia offerta culturale e le svariate e numerose opportunità che la città offre. La scuola accoglie con entusiasmo le diverse iniziative al fine di condividere con studenti e famiglie di diversa nazionalità la ricchezza del patrimonio milanese. Allo stesso modo si è disponibili ad un confronto costruttivo con vissuti e tradizioni diversi.

Vincoli:

La posizione centrale del Collegio pone alcune criticità rispetto alla facilità di accesso essendo infatti all'interno dell'area C prevista dal Comune di Milano. Le famiglie degli studenti non risiedono tutte nello stesso Municipio della scuola e anche la scarsità di parcheggi rende più complesso il raggiungimento della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ogni aula è dotata di LIM e ogni docente che accede alle aule è in possesso di un ipad tramite il quale interagisce con la lavagna e con il registro elettronico. Il collegamento internet è garantito dalla rete wifi. Questi strumenti permettono di registrare le lezioni, inviarle al server perchè siano a disposizione degli alunni delle classi e alle loro famiglie. Altri locali a disposizione sono: - la Biblioteca



(con portatili a disposizione e personale a disposizione degli alunni); - l'Aula magna con strutture tecnologiche; - la Ludoteca (spazio molto ampio utilizzato per attività ludiche o strutturate come il teatro); - Il teatro con 340 posti per spettacoli e manifestazioni culturali; - campo di calcio a 5, regolare fino alla serie C maschile; - palazzetto sportivo regolamentare per campionati di basket fino alla serie C2; - piscina di 25 metri a sei corsie con personale specifico; - una palestra per Judo con pavimentazione morbida; - due palestre per attività di volley e basket; - 2 aule computer con 14 postazioni; - 4 laboratori di scienze e di fisica; - infermeria con medico secondo certi orari e infermiera sempre a disposizione; - centro psicologico con Psicologo presente; - Una libreria - Due bar. Le barriere architettoniche sono state superate da strumenti e congegni che permettono il libero spostamento degli alunni e di tutto il personale.

Vincoli:

La qualità delle strutture e la disponibilità delle risorse richiede una partecipazione sempre molto attiva dei docenti all'aggiornamento della propria metodologia. Le strutture necessitano di continua manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella Scuola Primaria operano diverse tipologie di insegnanti quali: * insegnanti italiani * insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese * insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano. I Docenti italiani sono i responsabili di tutte le materie ed operano in modo specifico nella lingua italiana. Gli Insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese insegnano in lingua la loro materia, da soli o in compresenza. Gli insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano operano sempre in compresenza con il docente italiano nelle discipline che il progetto ha stabilito che devono essere svolte in Inglese. * Assistenti al piano: ad ogni piano dei diversi Ordini di scuola sono presenti le figure degli Assistenti al piano che operano in supporto alla gestione dell'organizzazione quotidiana: controllo degli alunni nei corridoi, assistenza ai Docenti quando richiesto per problemi urgenti, realizzazione di piccole operazioni come la consegna comunicazioni, fotocopiare documenti, ecc

Vincoli:

Il numero elevato di studenti e di docenti e la differenziazione dei curricoli, rende talvolta più faticosa l'organizzazione degli orari e la possibilità di incontri per una pianificazione proficua. L'inserimento di nuovi insegnanti pone ogni anno la necessità sia di formazione continua e sia di un lavoro accurato di continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MI1E009006
Indirizzo	CORSO MAGENTA,71 MILANO MILANO 20123 MILANO
Telefono	02430631
Email	CSC@COLLEGIOSANCARLO.IT
Pec	
Numero Classi	30
Totale Alunni	583

Approfondimento

La Scuola Primaria del Collegio San Carlo propone 2 differenti percorsi didattici:

- PERCORSO CAMBRIDGE
- PERCORSO INTERCULTURALE

che verranno successivamente illustrati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Pittura	1
	Orto didattico	1
	Kids	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Ludoteca	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Libreria	
	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
Tablet e PC portatili ad uso disabili su richiesta	50

Approfondimento

Sono stati creati laboratori dedicati per la scuola primaria (scienze e arte)

Tutti gli alunni della scuola primaria sono stati dotati di IPAD con contratto in comodato d'uso per le attività scolastiche.



Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	10

Approfondimento

Nella Scuola Primaria operano insegnanti di tre tipologie e altre figure professionali quali:

*** Docente**

- insegnanti italiani
- insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese
- insegnanti anglofoni formati anche sul curriculum italiano.

I Docenti Italiani sono i responsabili di tutte le materie ed operano in modo specifico nella lingua italiana. Gli Insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese insegnano in lingua la loro materia da soli o in compresenza. Gli insegnanti formati anche sul curriculum italiano operano in compresenza nelle discipline che il progetto ha definito che devono essere svolte in Inglese completamente o in compresenza con il Docente Italiano.

b. Assistenti

*** Assistenti al piano**

Ad ogni piano dei diversi Ordini di scuola sono presente le figure degli Assistenti al piano che operano in aiuto nella gestione dell'organizzazione quotidiana: controllo degli alunni nei corridoi, assistenza ai Docenti quando richiesto per problemi urgenti, realizzazione di piccole operazioni come la consegna circolari, fotocopiare documenti, ecc.

*** Assistenti IT**

E' presente a scuola un centro informatico per la gestione di ogni innovazione tecnologica, dei registri elettronici, delle white board, dei laboratori informatici e per il pronto intervento in situazioni di difficoltà momentanee.

***Assistenti Tecnici di laboratorio scientifico**



Sono presenti a scuola quattro laboratori scientifici (due di fisica e due di scienze) e un laboratorio Kids. I tecnici di laboratorio presenti assistono i docenti nell'utilizzo di queste strutture e nell'esecuzione degli esperimenti. La loro presenza garantisce lo svolgimento della lezione in sicurezza e la possibilità di ampliare la gamma di possibili esperimenti e dimostrazioni proposte agli studenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli alunni della scuola Primaria provengono per il 90% dalla scuola dell'infanzia dell'Istituto.

I genitori desiderano proseguire con l'esperienza incontrata e scelta precedentemente.

Ciò nonostante l'offerta della scuola primaria si distingue e invita, per evidenti motivi, a passi ulteriori verso una progressione umana e culturale.

Il bambino che si affaccia ad una vita comunitaria dell'apprendimento con il desiderio di imparare, di fare domande, di chiedersi tutti i perché e di dividerne anche le risposte, deve trovare non solo un ambito adeguato, ma anche degli insegnanti capaci di abbracciare ogni alunno, un insieme misto di cognitivo e di fattori emotivi, che vanno curati e valutati nell'insieme unico che è la persona. La scuola primaria San Carlo è inserita nella grande tradizione educativa della Chiesa Cattolica, da questa premessa nasce la possibilità di proporre al discente di vivere una realtà positiva, in quanto donata, capace di renderlo fiducioso per il futuro, desideroso di scoprire la necessità di relazioni personali significative, intese come un bene per sé, sia con i coetanei sia con i propri docenti.

L'esperienza scolastica nel Collegio San Carlo è aperta alle sfide del futuro sia nel campo linguistico sia in quello tecnologico e scientifico, è cosciente dell'evoluzione repentina in atto dei diversi linguaggi e sentendo la responsabilità di preparare i futuri cittadini di un mondo globalizzato, si prefigge come obiettivo anche quello di educare persone capaci di dedizione al Bene Comune e alla costruzione di una società nella quale l'accoglienza e la solidarietà sono pilastri imprescindibili.

Piano di miglioramento

CONTINUITÀ E MIGLIORAMENTO

Il progetto di continuità prevede due percorsi distinti: dalla scuola dell'infanzia alla SP (progetto transition) dalla scuola primaria alla scuola SS1 (progetto continuità).

Per quanto riguarda il Progetto transition lo scopo è quello di garantire la preparazione adeguata al fine di facilitare l'inizio del percorso all'interno della duplice offerta formativa. Inoltre, il progetto vuole portare i bambini alla consapevolezza degli spazi e dei tempi che caratterizzano la SP. Sarà quindi necessario relazionare i bambini e gli insegnanti dei due ordini di scuola.

Il progetto continuità vede invece protagonisti i ragazzi della SS1 che, accompagnati dai loro



insegnanti, condividono con gli alunni in uscita dalla primaria, l'esperienza buona e significativa consapevoli del percorso umano e didattico / formativo compiuto nel triennio attraverso la preparazione di alcune lezioni che propongono ai loro compagni più piccoli.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

La scelta da parte delle famiglie all'atto dell'iscrizione fin dalla scuola dell'infanzia contempla una progettualità nell'iter educativo/culturale dei propri figli. Ciò impone all'Istituto una particolare attenzione e una cura affinché ogni segmento contribuisca in modo coerente e coeso rispetto al successo formativo finale.

Le priorità legate agli obiettivi sono le seguenti:

- Risultati scolastici: un profilo di continuità solido e coerente in uscita dai vari ordini di scuola
- Accrescere e consolidare le conoscenze e competenze linguistiche e logico-matematiche in vista degli Esami di stato dei vari ordini scolastici
- Una più precisa ed articolata declinazione del profilo interculturale delle nostre scuole
- Risultati eccellenti nelle prove standardizzate nazionali
- Acquisizione e promozione delle competenze chiave europee . Tali competenze sono valutate in itinere e sono inserite nella scheda di valutazione
- Risultati a distanza: successo scolastico non solo all'interno del percorso dell'obbligo scolastico, ma anche per le scelte successive

RAV e BILANCIO SOCIALE

I Responsabili redigono e depositano il Rapporto di Autovalutazione (RAV) unitamente al Piano di Miglioramento e al Bilancio Sociale entro le scadenze e con le modalità via via indicate dal Ministero.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono nel complesso molto positivi. Vorremmo migliorare l'accompagnamento verso il successo scolastico tutti i bimbi con bisogni educativi speciali (anche in caso di difficoltà linguistiche).

Traguardo

Supportare al meglio ogni singolo alunno e nello stesso tempo motivare il gruppo ad un lavoro di team costruttivo e stimolante. Affinare il progetto Italiano L2.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare la formazione in termini di metodologie didattiche per promuovere esiti positivi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ottenere esiti superiori rispetto ai riferimenti nelle prove INVALSI standardizzate.

● Competenze chiave europee



Priorità

Mantenere il focus sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Concludere la fase pilot del progetto sulle competenze socio-emotive/NCS e implementarlo evidenziando le connessioni con il lavoro sulle competenze di cittadinanza

● Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un approccio che tenga conto delle competenze socio emotive

Traguardo

Concludere la fase pilot del progetto sulle competenze socio-emotive e implementarlo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 - definizione di un sistema di orientamento
 - avvio all'utilizzo critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale in conformità all'applicazione delle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche
- Versione 1.0 - Anno 2025



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riallineamento tra il curriculum italiano e quello in lingua inglese

Si è valutata la necessità da parte dei docenti di condividere un progetto in cui fossero esplicitati contenuti e strategie di insegnamento comuni così da poter proporre una didattica basata sull'unità del sapere, nella quale l'alunno riesca a comprendere nessi, cause ed effetti di ciò che viene proposto ogni giorno sia nel curriculum in italiano sia in quello in inglese.

Tale proposta vorrebbe aiutare gli alunni ad una maggiore consapevolezza del significato del "sapere per comprendere", ad alleviare fatiche nelle distinzioni inutili e a creare collegamenti sempre più pertinenti e proficui.

Tale modalità vorrebbe raggiungere lo scopo di facilitare l'apprendimento del discente che avrà la possibilità così di attingere al suo sapere utilizzandolo in variegati e molteplici contesti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono nel complesso molto positivi. Vorremmo migliorare l'accompagnamento verso il successo scolastico tutti i bimbi con bisogni educativi speciali (anche in caso di difficoltà linguistiche).

Traguardo

Supportare al meglio ogni singolo alunno e nello stesso tempo motivare il gruppo ad un lavoro di team costruttivo e stimolante. Affinare il progetto Italiano L2.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'obiettivo principale di questo processo è il desiderio di ottimizzare le tempistiche, le metodologie utilizzate e i contenuti ai fini di garantire un apprendimento unitario che possa facilitare il proseguo degli studi nei cicli di scuola successivi.

● **Percorso n° 2: Continuità e miglioramento**

Il progetto di continuità prevede due percorsi distinti:

- dalla scuola dell'infanzia alla SP (progetto transition)
- dalla scuola primaria alla scuola SS1 (progetto continuità)

Per quanto riguarda il Progetto transition lo scopo è quello di garantire la preparazione adeguata al fine di facilitare l'inizio del percorso all'interno della duplice offerta formativa. Inoltre, il progetto vuole portare i bambini alla consapevolezza degli spazi e dei tempi che caratterizzano la SP. Sarà quindi necessario relazionare i bambini e gli insegnanti dei due ordini di scuola .

Il progetto continuità vede invece protagonisti i ragazzi della SS1 che, accompagnati dai loro insegnanti, condividono con gli alunni in uscita dalla primaria, l'esperienza buona e significativa consapevoli del percorso umano e didattico / formativo compiuto nel triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

I risultati scolastici sono nel complesso molto positivi. Vorremmo migliorare l'accompagnamento verso il successo scolastico tutti i bimbi con bisogni educativi speciali (anche in caso di difficoltà linguistiche).

Traguardo

Supportare al meglio ogni singolo alunno e nello stesso tempo motivare il gruppo ad un lavoro di team costruttivo e stimolante. Affinare il progetto Italiano L2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scelta da parte delle famiglie all'atto dell'iscrizione fin dalla scuola dell'infanzia contempla una progettualità nell'iter educativo /culturale dei propri figli. Ciò impone all'Istituto una particolare attenzione e una cura affinché ogni segmento contribuisca in modo coerente e coeso rispetto al successo formativo finale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola primaria San Carlo è una istituzione paritaria, cattolica, interculturale desiderosa di affrontare con coraggio e coerenza le sfide didattiche del futuro.

Si sta impegnando con il proprio personale ad attuare attività didattiche motivazionali utilizzando strumenti innovativi per incentivare la passione all'apprendimento dei propri discenti.

Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola primaria San Carlo è una istituzione paritaria, cattolica, interculturale desiderosa di affrontare con coraggio e coerenza le sfide didattiche del futuro. Si sta impegnando con il proprio personale ad attuare attività didattiche motivazionali utilizzando strumenti innovativi per incentivare la passione all'apprendimento dei propri discenti. Una delle didattiche proposte è la creazione di un progetto che ha l'obiettivo di sviluppare il livello di lettura (comprensione, fluidità e abilità) attraverso l'utilizzo di un approccio innovativo di "bended learning" che combina diversi livelli di materiale di lettura e le istruzioni degli insegnanti. Il grande beneficio di questo progetto è il vasto numero di risorse disponibile per gli insegnanti e gli studenti grazie ai tool analitici che sono a disposizione degli insegnanti all'interno del portale di riferimento. Un'ulteriore progetto riguarda l'utilizzo dell'IPAD che contribuisce all'innovazione didattica e alla digitalizzazione del Collegio San Carlo e il progetto del servizio di psicologia che svolge attività di consulenza su temi che riguardano l'apprendimento, la psicologia dello sviluppo, i rapporti fra docenti, alunni e genitori.

Progettualità innovativa

- Attenzione alla formazione classi con pluri-competenze (psicologo, ...)

Gli psicologi del Servizio scolastico collaborano con gli insegnanti partecipando agli incontri che, durante l'anno, vengono proposti ai nuovi iscritti, interni ed esterni, per le prime classi dell'anno scolastico successivo. Il lavoro di formazione classi viene poi portato a termine grazie al contributo della presidenza e dell'admission office.



- Progetti di Immersion Stay

Durante l'anno di quinta agli studenti del Collegio viene proposto un immersion stay di una settimana nel Regno Unito dove hanno modo di frequentare le lezioni di lingua inglese e praticare diverse attività.

- Progetto di ricerca sulle competenze socio-emotive in collaborazione con enti esterni

È stato avviato un progetto di ricerca e formazione con il Politecnico di Milano finalizzato alla definizione di un proprio modello di sviluppo delle competenze socio-emotive (CSE), identificando e definendo un set di competenze specifico (tre competenze per ogni grado scolastico) e delle attività per il loro sviluppo.

Si vogliono altresì sviluppare gli strumenti per la misurazione delle CSE, mediante appositi questionari e protocolli di osservazione sia all'inizio dell'a.s. che alla fine dello stesso.

- Percorso formativo di 'cittadinanza digitale' e 'accompagnamento digitale'

Il progetto rimanda all'importanza di gestire il tempo nelle dimensioni quantitative e qualitative in cui si vivono le relazioni personali e le interazioni 'online' in modo consapevole e riflessivo. È ispiratore di un uso responsabile della tecnologia, provocando gli studenti e gli adulti (docenti e genitori) a riflettere sull'impatto del digitale sulla vita quotidiana per ritrovare equilibrio, positiva intenzionalità e possibilità. Il San Carlo si trova ad affrontare, come tutte le realtà educative, epoche e stagioni di radicali e veloci cambiamenti nelle modalità interpretative della vita, sia di adulti che di giovani. La pervasività del mondo digitale ha – direttamente o indirettamente – cambiato paradigmi educativi e antropologici non più scontati o perlomeno conosciuti. Non si tratta esclusivamente di rispondere ad emergenze o criticità – di singoli o comunitari – ma di ripensare percorsi e linguaggi dell'educare.

- Screening DSA per le classi 2^a (in italiano e in inglese)

Screening per la prevenzione di eventuali difficoltà specifiche di apprendimento, attraverso la somministrazione integrata di prove in lingua italiana ed inglese da parte del personale del Servizio di Psicologia

NUOVE AREE DI INNOVAZIONE (PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO)



Dal 2019 l'introduzione di iPad ci ha consentito di attuare una didattica all'avanguardia, grazie alla continua possibilità di approfondimento dei contenuti, personalizzazione del percorso di apprendimento degli alunni e dell'operato degli insegnanti. I docenti hanno affrontato e stanno affrontando un lungo percorso di formazione e hanno tutti conseguito la qualifica di Apple Teacher al fine di guidare efficacemente gli studenti in questo percorso. Lo scopo del progetto è quindi educare i ragazzi ad essere protagonisti del loro apprendere, sviluppando la capacità di giudizio critico ed usando responsabilmente i materiali (device incluso) e le opportunità che ci vengono offerte.

Un altro obiettivo è quello di aiutare i ragazzi ad acquistare le competenze digitali di Digital Citizen, Digital Creator, Digital Communicator e a sviluppare ed applicare il pensiero critico anche quando ricercano e selezionano immagini, informazioni e contenuti di altri generi trovati sul web.

I docenti sono costantemente impegnati in percorsi di formazione e di riflessione pedagogica/didattica i cui focus primari restano la ricerca di modalità sempre più efficaci per implementare la valutazione descrittiva degli apprendimenti e la cura per le necessità degli studenti.

NUOVE AREE DI INNOVAZIONE (PRATICHE DI VALUTAZIONE)

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.lgs.62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione risulta quindi essere un processo che deve precedere, accompagnare e guidare lo studente attraverso la scoperta delle proprie doti, dei propri interessi, dei propri limiti e dei propri successi.

Il collegio docenti basa le sue osservazioni e quindi le sue valutazioni sull'interesse e la partecipazione dello studente durante le attività didattiche, la sua autonomia e la sua capacità di reperire le informazioni da tutti gli ambiti di apprendimento che frequenta, al fine di rendere la valutazione un vero e proprio abito cucito su misura dello studente.

Valutazione in itinere



In linea con le Indicazioni Ministeriali sulla valutazione nella Scuola Primaria, i docenti del Collegio San Carlo hanno aggiornato le proprie pratiche di osservazione e valorizzazione dei processi di apprendimento degli studenti. Le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Competenze Chiavi Europee di cittadinanza compongono lo sfondo che ha permesso di redigere gli obiettivi che vengono quotidianamente indagati al fine di compilare una valutazione in itinere che rifletta l'unicità ed il percorso di apprendimento dello studente. Gli obiettivi compongono gli ambiti attorno ai quali i docenti costruiscono i percorsi didattici e le prove di valutazione. Il livello raggiunto dallo studente in quel dato momento viene evidenziato e condiviso attraverso: un giudizio sintetico e un giudizio descrittivo (nel quale il docente condivide con lo studente e con le famiglie i punti di forza e di debolezza dimostrati dallo studente nella prova o nel percorso).

Valutazione finale

Al termine del primo quadrimestre e dell' annualità, verranno compilate le Schede di Valutazione che rifletteranno i risultati, i processi e le competenze raggiunti dagli studenti. La singola disciplina verrà rappresentata da quegli stessi obiettivi che l'hanno caratterizzata durante il quadrimestre e l'annualità.

Questi indicatori tengono presente diversi componenti quali l'autonomia, la continuità, l'attivazione di risorse (interne o esterne) da parte dell'alunno/a, la tipologia di situazione vissuta (nota/non nota).

In aggiunta il Collegio Docenti ha deciso di implementare la valutazione finale arricchendola con un giudizio descrittivo che racconti il processo di apprendimento dello studente in ciascuna delle discipline. Uno spazio di rilievo è riservato alla valutazione globale del comportamento, del processo e dell'apprendimento dello studente. In accordo con le Indicazioni Europee di Cittadinanza e con le indicazioni dei docenti sulla scheda di valutazione

Tutte le valutazioni finali, per quelle discipline per le quali si propone l'insegnamento in lingua inglese, sono espresse in inglese; anche il giudizio sul processo di apprendimento è compilato in duplice lingua per avvicinare ad una completa comprensione anche le famiglie non italofone e per evidenziare come questo nasca da una condivisione di tutti i docenti della classe.

Questo perché la ricchezza dell'esperienza della condivisione della programmazione e delle



compresenze in classe permette un'osservazione capillare ed efficace dello studente in tutte le sue unicità e particolarità.

I docenti sono costantemente impegnati in percorsi di formazione e di riflessione pedagogica/didattica i cui focus primari restano la ricerca di modalità sempre più efficaci per implementare la valutazione descrittiva degli apprendimenti e la cura per le necessità degli studenti.

Risulta sempre più attuale la necessità di confronto con gli ordini di scuola inferiori e superiori interni al Collegio, affinché le buone pratiche non risultino slegate e proprie solo della Scuola Primaria.

CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratori STEM

Sono stati recentemente creati i laboratori KIDS. Con la collaborazione degli assistenti di laboratorio si sta lavorando per ampliare le possibilità per gli alunni di frequentare questi spazi ai fini di rendere lo studio delle materie STEM ancora più sperimentale e concreto.

Il progetto STEM è un progetto di innovazione della didattica che coinvolge la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è sostenere e diffondere la cultura STEM all'interno delle discipline coinvolte (Scienze, Matematica, Tecnologia) con la partecipazione diretta degli insegnanti principali sia in fase di pianificazione sia nel momento della realizzazione.

Il progetto ha lo scopo di innovare la didattica delle materie tecnico-scientifiche con particolare attenzione all'aspetto multidisciplinare, laboratoriale e verticale dell'approccio STEM. Gli alunni utilizzeranno sia strumenti digitali (iPad, aula computer, devices in generale) sia i laboratori di Scienze interni al Collegio. Sono previste collaborazioni con realtà esterne come musei e aziende al fine di ampliare l'offerta di esperienze laboratoriali e formative.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In attesa dei decreti attuativi del DL del 01/10/2024 n. 150. che verranno prontamente adottati dal Collegio San Carlo secondo le specifiche del decreto stesso, vale quanto segue.

Produzione :

di Test di ingresso

Griglie di osservazione per il primo biennio.

Revisione delle griglie della valutazione già in atto

Scelta di competenze dal modello nazionale per ogni anno e personalizzata per ogni bambino

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di programmi per facilitare la letto scrittura nelle due lingue

Sono stati selezionati programmi ed app educative con lo scopo di fornire ulteriori strumenti di consolidamento per gli studenti nell'ambito della letto-scrittura e della lettura guidata (in lingua inglese).

Laboratori KIDS

Sono stati recentemente ristrutturati i laboratori di scienze & fisica. Con la collaborazione degli assistenti di laboratorio si sta lavorando per ampliare le possibilità per i discenti di frequentare questi spazi ai fini di rendere lo studio delle materie STEM ancora più sperimentale e concreto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

La scuola Primaria del Collegio San Carlo sviluppa le seguenti competenze: - crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche - capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti comuni per il bene di ciascuno e di tutti. - usare gesti e parole solidali nel relazionarsi con gli altri coetanei ed adulti - rispetto e atteggiamento grato nei confronti di una realtà che pone al centro dell'azione educativa l'attenzione di ogni singolo alunno Utilizzo della quota di autonomia La quota di autonomia è stata utilizzata per la promozione dell'apprendimento della lingua inglese.

La Scuola Primaria San Carlo che fa parte di un plesso omni-comprensivo si inserisce in contesto unitario di proposta sia culturale che educativa all'interno della grande tradizione della Chiesa Cattolica.

Le Famiglie hanno la possibilità di scegliere tra curriculum CAMBRIDGE INTERNATIONAL o INTERCULTURALE.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO"

MI1E009006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola ha come obiettivo che lo studente entro il termine dei primi cinque anni del primo ciclo abbia acquisito le competenze da certificare attraverso il modello nazionale.



In particolare il Collegio San Carlo, promuovendo una dimensione internazionale all'interno dell'offerta formativa, ambisce a che i suoi studenti siano in grado di essere protagonisti responsabili del loro processo di apprendimento, abbiano acquisito le metodologie della didattica innovativa e che continuino il loro percorso formativo conservando un crescente desiderio di scoprire nuove frontiere e misurarsi con le nuove sfide future.

Ciò potrà essere possibile per il tipo di formazione fornita al Collegio Docenti dell'Istituto che è in grado di creare i giusti ambiti per favorire lo sviluppo dei suddetti obiettivi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO"
MI1E009006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020-21, il Ministero dell'Istruzione ha introdotto in tutti gli ordini di scuola, e nella Scuola Primaria, l'insegnamento di Educazione civica (Legge 92 del 20 agosto 2019). Le Linee Guida emanate orientano l'insegnamento di Educazione civica in una prospettiva trasversale tra le differenti discipline e materie. L'insegnamento di Educazione civica interpella in modo particolare il Collegio San Carlo, per la sua storia singolare e soprattutto per essere scuola paritaria cattolica. L'educazione alla cittadinanza responsabile, alla cura del creato e alla formazione integrale della persona sono patrimonio della stessa Dottrina Sociale della Chiesa.

Insegnamenti attivati

I PERCORSI DIDATTICI DELLA SCUOLA PRIMARIA



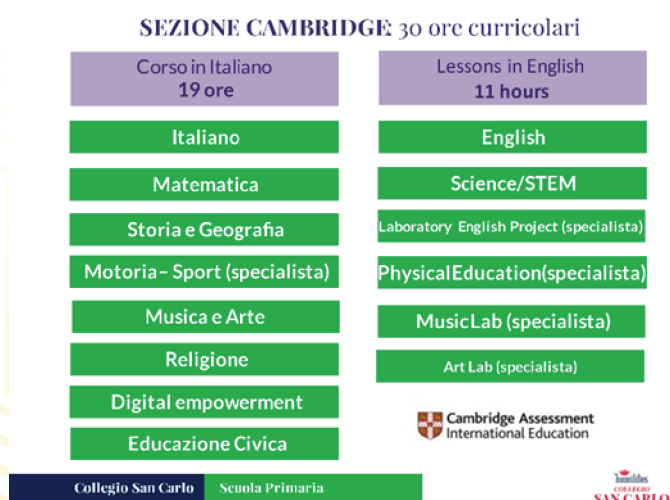
La Scuola Primaria del Collegio San Carlo propone 2 differenti percorsi didattici:

• PERCORSO CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Il progetto Cambridge si fonda su un equilibrio armonico tra i programmi italiani e quelli internazionali in lingua inglese. I bambini seguono un percorso di apprendimento che li rende sicuri di sé, responsabili, riflessivi, innovativi e coinvolti da ciò che fanno e soprattutto curiosi e accoglienti verso ciò che è diverso, Altro da loro.

Il progetto Cambridge mira a incoraggiare l'apprendimento attivo, coinvolgendo gli studenti nel loro processo di apprendimento. I bambini prendono parte a una grande varietà di attività che li incoraggiano a riflettere sulle conoscenze e sulle competenze che stanno utilizzando. L'approccio a spirale permette di consolidare e ampliare gradualmente le conoscenze, consentendo una reale interiorizzazione dei contenuti.

Le sezioni Cambridge si caratterizzano inoltre per una forte componente trasversale (nonché verticale) degli insegnamenti, che crea un continuum tra le materie e stimola le spontanee connessioni tra i diversi momenti della giornata scolastica.



• PERCORSO INTERCULTURALE

Lo scopo principale di questo progetto è di ampliare il curricolo nazionale attraverso attività e contenuti di curricula internazionali e nazionali veicolati in lingua inglese. Ciò vuole essere un



contributo affinché gli studenti siano sempre più educati ad essere cittadini del mondo riconoscendo e accogliendo differenze e similitudini di diversi popoli e culture che coesistono in una società multiculturale e multi-etnica. Il programma interculturale segue il curriculum Cambridge per studenti di prima lingua in inglese e scienze. In inglese, gli studenti sviluppano abilità e comprensione nella lettura, nella scrittura, nella conversazione e nell'ascolto. Abilità e strategie specifiche vengono esplicitamente insegnate per sviluppare la lettura e la scrittura, compresa la comprensione, la grammatica la punteggiatura, la fonetica, l'ortografia e la scrittura a mano. In scienze gli studenti acquisiscono competenze pratiche e sviluppano le loro conoscenze imparando dal mondo che ci circonda.

SEZIONE INTERCULTURALE: 30 ore curriculari

Corso in Italiano 15 ore	Lessons in English 15 hours
Italiano	English
Matematica	Science/STEM
Storia	Geography
Motoria- Sport (specialista)	Physical Education(specialista)
Musica	Music Lab (specialista)
Religione (specialista)	Laboratory English Project
Arte (specialista)	Art
Educazione Civica	Digital empowerment

Collegio San Carlo Scuola Primaria

 SAN CARLO

Approfondimento

Le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano.

L'orario è ripartito su cinque giorni, escluso il sabato per un totale di 27 ore obbligatorie + 3 ore di laboratori opzionali/facoltativi.

Il Collegio è aperto alle ore 7.30 ma l'ingresso in aula è consentito ai bambini solo a partire dalle ore 7.50.



L'orario è così ripartito: da lunedì a venerdì – classi 1^a, 2^a e 3^a

Accoglienza	Inizio lezione	Intervallo didattico	Lezione	Refezione - gioco	Lezione
07.50-08.10	08.10-09.50	09.50-10.05	10.05-12.00	12.00-13.30	13.30-15.30

da lunedì a venerdì – classi 4^a e 5^a

Accoglienza	Inizio lezione	Intervallo didattico	Lezione	Refezione - gioco	Lezione
07.50-08.10	08.10-09.50	09.50-10.05	10.05-13.00	13.00-14.30	14.30-15.30



Curricolo di Istituto

SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I PERCORSI DIDATTICI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria del Collegio San Carlo propone 2 differenti percorsi didattici:

- PERCORSO CAMBRIDGE • PERCORSO INTERCULTURALE

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' precipuo interesse del Collegio migliorare il curricolo verticale, soprattutto per quanto riguarda il curricolo delle materie STEM, inglese e l'insegnamento della lingua italiana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola primaria del Collegio San Carlo intende promuovere un insieme strutturato di conoscenze,abilità e atteggiamenti per migliorare lo sviluppo dell'apprendimento. Si permette agli studenti di utilizzare la "competenza" in differenti contesti scolastici, lavorativi ed extra lavorativi. Per lo sviluppo delle competenze trasversali è necessario creare una vera e propria proposta formativa che si traduce in: -capacità di pianificare ed organizzare - apprendere in maniera continuativa -conseguire obiettivi -cooperative learning - problem solving - didattica laboratoriale -capacità di comunicare con gli altri - valorizzare le varie discipline come strumenti di conoscenza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola Primaria del Collegio San Carlo sviluppa le seguenti competenze: - crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche - capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti comuni per il bene di ciascuno e di tutti. - usare gesti e parole



solidali nel relazionarsi con gli altri coetanei ed adulti - rispetto e atteggiamento grato nei confronti di una realtà che pone al centro dell'azione educativa l'attenzione di ogni singolo alunno

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è stata utilizzata per la promozione dell'apprendimento della lingua inglese

Approfondimento

La Scuola Primaria San Carlo che fa parte di un plesso omni-comprensivo si inserisce in contesto unitario di proposta sia culturale che educativa all'interno della grande tradizione della Chiesa Cattolica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetti di internazionalizzazione

La Scuola Primaria prevede lo sviluppo di processi di internazionalizzazione fra cui l'insegnamento della lingua inglese come L1 e di alcune discipline quali scienze, educazione motoria, arte, musica,... in lingua inglese (CLIL).

Nella scuola primaria è previsto uno scambio didattico e culturale con alcuni partner europei. Essi vengono selezionati a partire dalla rete costruita con l'esperienza del progetto Erasmus FR01-KA 229-062963_2 "On the road to a sustainable life" già realizzata. A partire dall'anno scolastico 2022/23 è stato attivato un progetto eTwinning di valorizzazione dell'esperienza europea con due classi terze dal titolo "The supereros of sustainability". Gli allievi discutono di sostenibilità durante incontri on line a piccoli gruppi. La condivisione di materiali, lezioni e spunti didattici viene realizzata attraverso la piattaforma europea E-twinning. Nell'anno scolastico 23/24 la cooperazione virtuale continua il suo corso con la proposta di una settimana di mobilità virtuale dedicata all'esplorazione della città di Milano. Altri progetti eTwinning sono in partenza con analoghe modalità, estendendo le opportunità di scambio on line a un numero più ampio di allievi e docenti. Nell'arco del triennio saranno realizzate mobilità di breve periodo per gruppi di studenti e/o esperienze di jobshadowing per i docenti presso scuole primarie estere. Attraverso l'osservazione diretta e la partecipazione alle lezioni, i docenti e gli alunni coinvolti entrano in relazione



con i partner europei. La scuola primaria ha intenzione di reiterare la partecipazione al programma Erasmus in base alle tematiche che emergono durante l'anno scolastico.

Il Collegio si propone di concorrere all'educazione e alla formazione degli individui membri della propria comunità, siano essi alunni o personale docente, grazie a esperienze didattiche e/o formative all'estero. Questa progettualità è occasione di mettere in pratica le finalità educative ed anche sociali che il Collegio si propone, quali: incremento del livello di qualità ed avanguardia dell'istruzione proposta; la possibilità da parte di studenti e docenti di prendere parte ad attività di formazione e di LongLife Learning; la promozione di un modello di cittadinanza attiva a livello europeo e globale; la conoscenza reciproca e l'integrazione tra lingue, culture e tradizioni diverse; la creazione di partnership tra istituzioni scolastiche europee e non; la promozione del valore della pace e della collaborazione tra Stati. Al fine del raggiungimento di tali obiettivi, il Collegio prevede l'attivazione di diverse proposte didattiche all'estero, ciascuna caratterizzata da modalità e destinatari propri. I progetti si articolano in: • Progetti internazionali rivolti al personale docente (corsi di formazione, job shadowing, visiting professor) • Immersion Stay di una settimana nel Regno Unito rivolto agli studenti dalle classi quinte tramite il quale gli alunni hanno modo di fare esperienza in lingua inglese fra lezioni in classe e attività collaterali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Progetto STEM

Tutte le classi.

Il progetto STEM è un progetto di innovazione della didattica che coinvolge la scuola primaria e la scuola di primo grado. L'obiettivo è di sostenere e diffondere la cultura STEM all'interno delle discipline (Scienze, Matematica, Tecnologia) con la partecipazione diretta degli insegnanti principali sia in fase di pianificazione sia nel momento della realizzazione. Il progetto ha lo scopo di innovare la didattica delle materie tecnico-scientifiche con particolare attenzione all'aspetto multidisciplinare, laboratoriale e verticale dell'approccio

I discenti utilizzeranno sia gli strumenti digitali (iPad, aula computer, devices in generale) sia i laboratori di Scienze interni al Collegio. Sono previste collaborazioni con realtà esterne, come musei e aziende al fine di ampliare l'offerta di esperienze laboratoriali e formative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Robotica

Attraverso l'utilizzo dei robot il bambino si avvicina a questa nuova ed innovativa disciplina per imparare un metodo di ragionamento di sperimentazione nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono nel complesso molto positivi. Vorremmo migliorare l'accompagnamento verso il successo scolastico tutti i bimbi con bisogni educativi speciali (anche in caso di difficoltà linguistiche).

Traguardo

Supportare al meglio ogni singolo alunno e nello stesso tempo motivare il gruppo ad un lavoro di team costruttivo e stimolante. Affinare il progetto Italiano L2.



Risultati attesi

L'obiettivo fondamentale del progetto è divertirsi utilizzando canali di apprendimento legati ai tempi del bambino

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Pittura

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro



Ludoteca

Aula generica

● Nuoto Curricolare

Il progetto di nuoto è complementare alle ore di educazione motoria. L'attività natatoria è parte integrante degli schemi motori di base che vengono sviluppati anche in acqua. Sviluppo coordinazione da semplice a inter-segmentaria: aspetto ludico, acquaticità e ambientamento acquatico, sviluppo dei vari stili: Dorso, Crawl e Rana Percorsi motori (capovolte, rotolamenti e arrampicamenti). L'educazione fisica nella scuola primaria del Collegio San Carlo si fonda sui valori dello sport intesi come pratiche educative. I punti principali ai quali facciamo riferimento riguardano la dimensione pedagogica, la salute e il benessere della persona, e la crescita psicomotoria dell'individuo. In particolare, per quanto riguarda la fascia d'età in questione, gli obiettivi di uscita al termine del percorso sono: Sapere eseguire movimenti naturali anche in situazioni di competizione. Sapere risolvere dinamiche di movimenti (espressioni di capacità condizionali e coordinative) in situazioni problematiche. Sapere adattare il movimento in funzione di uno scopo. L'educazione sportiva permanente può contare su una stretta relazione con il Centro Sportivo S. Carlo, con il quale non si condividono solo spazi e strutture, ma anche e soprattutto mission ed identità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo coordinazione da semplice a intersegmentaria Aspetto ludico Acquaticità e ambientamento acquatico Sviluppo dei vari stili: Dorso, Crawl e Rana Percorsi motori (capovolte, rotolamenti e arrampicamenti)



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

● Educazione all'affettività

Il progetto di educazione all'affettività coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria, con proposte declinate in base all'età degli alunni e al loro sviluppo socio-affettivo o e si svolge attraverso una serie di incontri con le classi, condotti da specialisti sul tema dell'affettività e della sessualità attraverso momenti di spiegazione ed altri di interazione per stimolare riflessioni e domande. L'obiettivo sarà conoscere l'origine della vita umana, per favorire contestualmente lo sviluppo della propria singolare identità. Rispondere alle domande, relative ai cambiamenti fisici, psichici ed emotivi tipici del tempo puberale, e alle domande relative a sessualità ed affettività. Per genitori ed insegnanti permette inoltre una riflessione specifica sul tema della affettività e sessualità con attenzione al loro ruolo educativo e alla collaborazione reciproca nel tempo della pubertà dei loro figli/alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi educativi specifici:

- Conoscere quali sono le principali caratteristiche della persona;
- Riconoscere in se stessi le aree che appartengono alla persona;
- Scoperta della volontà come risorsa personale;
- Individuare domande e perplessità sulla sessualità e imparare ad esprimerle;
- Favorire la comunicazione del bambino/a con le proprie figure di riferimento, genitori e insegnanti;
- Conoscere struttura e funzione dell'apparato genitale maschile e femminile;
- Definire i termini di pubertà e adolescenza;
- Riconoscere i cambiamenti che si sperimentano durante la pubertà;
- Riconoscere i cambiamenti emozionali e sociali che si sperimentano durante l'adolescenza;
- Prendere consapevolezza delle caratteristiche e dell'importanza del proprio nucleo familiare e della rete amicale;
- Scoprire il valore dell'amicizia;
- Riconoscere l'influenza dei media sulla propria opinione;
- Riconoscere e assumere comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Uscite didattico-culturali

Per tutte le classi sono previste numerose uscite didattiche atte ad elaborare, approfondire,



sperimentare una didattica non cattedratica, affascinante e coinvolgente, capace di stringere collaborazioni con enti locali e territorio, volte alla promozione di una conoscenza sicura della propria città. Il collegio docenti ha, inoltre, deliberato che per tutte le classi della Scuola Primaria siano previsti viaggi di istruzione di più giorni, così da divenire utili sia da un punto di vista culturale che sociale e di relazione. Si prevedono le seguenti uscite sempre in base alle normative vigenti in materia sanitaria. Obiettivi formativi e competenze attese Valutazione per la certificazione delle competenze. Approfondimento dei contenuti pre-scelti. Miglioramento dell'autonomia e della capacità di socializzazione. In tutte le uscite sono presenti gli insegnanti di italiano e madrelingua inglesi per continuare nell'esperienza dell'interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Mantenere il focus sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Concludere la fase pilot del progetto sulle competenze socio-emotive/NCS e implementarlo evidenziando le connessioni con il lavoro sulle competenze di cittadinanza



Risultati attesi

Valutazione per la certificazione delle competenze Approfondimento dei contenuti pre-scelti
Miglioramento dell'autonomia e della capacità di socializzazione IN TUTTE LE USCITE SONO
PRESENTI GLI INSEGNANTI DI ITALIANO E MADRELINGUA INGLESI PER CONTINUARE
NELL'ESPERIENZA DELL'INTERCULTURALITA'

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ALTRO
Biblioteche	ALTRO
Aule	ALTRO
Strutture sportive	ALTRO

● Progetto screening DSA

Il progetto Screening DSA è rivolto alle classi seconde della scuola primaria (con possibilità di estenderlo anche alle prime) e prevede la somministrazione di prove specifiche per l'individuazione e la prevenzione delle difficoltà di apprendimento, riferite in particolare alle abilità di lettura, scrittura, comprensione e calcolo (Prove MT di Cordnoldi, ERT e EST Erickson, Phonics screening check, phonics answer sheet). I test vengono somministrati in parte collettivamente a ciascuna classe ed in parte individualmente, a cura del Servizio di Psicologia. In seguito all'elaborazione dei risultati ed al confronto con i docenti, vengono individuati gli alunni per i quali si ritiene opportuno suggerire ai genitori un approfondimento diagnostico, oppure un potenziamento in aree specifiche dell'apprendimento (ad esempio grafia, lettura etc.) Il Servizio di Psicologia provvede quindi a contattare le famiglie degli alunni per i quali sono



emersi aspetti particolarmente significativi, ed a monitorare in collaborazione con i docenti percorsi individuali di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono nel complesso molto positivi. Vorremmo migliorare l'accompagnamento verso il successo scolastico tutti i bimbi con bisogni educativi speciali (anche in caso di difficoltà linguistiche).

Traguardo

Supportare al meglio ogni singolo alunno e nello stesso tempo motivare il gruppo ad un lavoro di team costruttivo e stimolante. Affinare il progetto Italiano L2.

Risultati attesi



Individuare per tempo gli alunni per i quali si ritiene opportuno suggerire ai genitori un approfondimento diagnostico, oppure un potenziamento in aree specifiche dell'apprendimento (ad esempio grafia, lettura etc.)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto LOGICA - Rally matematico transalpino

Per le classi seconde, terze, quarte e quinte. E' stata realizzata una dispensa ad hoc per preparare i bambini alle prove INVALSI. I docenti di classe propongono alle classi coinvolte esercitazioni e approfondimenti settimanali in orario curricolare. Se per le classi seconde e quinte è previsto un percorso mirato che ha come fine ultimo l'allenamento alle prove INVALSI, nelle classi terze viene proposto un percorso introduttivo al pensiero logico e nelle classi quarte si è deciso di focalizzarsi principalmente nella risoluzione di problemi del Rally Matematico Transalpino. Il rally matematico transalpino Il Rally Matematico Transalpino è una gara di matematica per classi, composta di due prove più, se si ottiene un punteggio particolarmente alto, una prova finale. Le prove si svolgono a scuola, durano circa 50 minuti e comprendono 7 problemi, da risolversi collettivamente. La classe si organizza autonomamente in gruppi per lavorare al meglio. Il Rally vuole valorizzare l'aspetto dialettico della Matematica, quindi valuta il rigore e la fondatezza del ragionamento, la chiarezza delle spiegazioni fornite, la capacità di far emergere molteplici strategie risolutive. Si svolge a scuola nelle ore curricolari per un totale di 10 ore: 8 di analisi delle strategie, simulazione prove, organizzazione classe e 2 di svolgimento della prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono nel complesso molto positivi. Vorremmo migliorare l'accompagnamento verso il successo scolastico tutti i bimbi con bisogni educativi speciali (anche in caso di difficoltà linguistiche).

Traguardo

Supportare al meglio ogni singolo alunno e nello stesso tempo motivare il gruppo ad un lavoro di team costruttivo e stimolante. Affinare il progetto Italiano L2.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare la formazione in termini di metodologie didattiche per promuovere esiti positivi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ottenere esiti superiori rispetto ai riferimenti nelle prove INVALSI standardizzate.

Risultati attesi

Valorizzazione dell'aspetto dialettico della Matematica, valutazione del rigore e della fondatezza del ragionamento, la chiarezza delle spiegazioni fornite, la capacità di far emergere molteplici strategie risolutive.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto APPLE

Il progetto Apple contribuisce all'innovazione didattica e alla digitalizzazione del Collegio San Carlo. Attualmente partecipano a questa iniziativa i docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, tutti gli studenti della scuola primaria e dieci docenti della scuola secondaria di primo grado facenti parte anche del progetto stem. Il progetto nasce nell'aprile del 2019 dalla necessità di accogliere sempre di più gli alunni prendendo in considerazione tutta la loro persona comprensiva dei contesti da cui provengono e degli stimoli che ricevono. L'introduzione di iPad ci ha consentito quindi di attuare una didattica all'avanguardia, grazie alla continua possibilità di approfondimento dei contenuti, personalizzazione del percorso di apprendimento degli studenti e del nostro operato. I docenti hanno affrontato e stanno affrontando un lungo percorso di formazione e hanno tutti conseguito la qualifica di Apple Teacher al fine di guidare efficacemente gli alunni in questo cammino. Scopo del progetto è quindi educare i nostri studenti ad essere protagonisti del loro apprendere, sviluppando la capacità di giudizio critico ed usando responsabilmente i materiali (device incluso) e le opportunità che ci vengono offerte. Un altro dei nostri scopi è quello di aiutare i ragazzi ad acquisire le competenze digitali di Digital Citizen, Digital Creator, Digital Communicator e a sviluppare ed applicare il pensiero critico anche quando ricercano e selezionano immagini, informazioni e contenuti di altri generi trovati sul web. Infine, l'utilizzo del device ci aiuta in questi tempi incerti a provvedere ad una DAD e DDI efficace e di successo, in quanto ci permette di raggiungere tutti gli studenti siano essi in presenza o a casa e di far sì che possano seguire le lezioni e continuare a vivere la scuola in prima persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Una didattica all'avanguardia, grazie alla continua possibilità di approfondimento dei contenuti, personalizzazione del percorso di apprendimento degli studenti e del nostro operato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Pastorale e Catechesi

Dalla classe seconda alla quinta. All'interno del più ampio progetto educativo del Collegio San Carlo e in linea con il cammino proposto dalla nostra Diocesi di Milano, si inserisce anche il percorso di iniziazione alla vita cristiana per ragazzi e ragazze. L'iniziazione cristiana rappresenta



un momento fondamentale nell'azione pastorale della nostra Diocesi e si inserisce nell'orizzonte di una evangelizzazione che vuole essere attenta alle nuove realtà vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie. Per questo, seguendo le linee indicate dalla Diocesi, anche il Collegio è impegnato nella riorganizzazione del cammino, un rinnovamento che estende la proposta evangelica a partire all'infanzia arrivando fino alle soglie dell'età adulta. In particolare il percorso di iniziazione cristiana si dispiega in quattro anni e comincia durante il secondo e il terzo anno della Scuola Primaria con alcuni incontri di catechesi tenuti in avvento e quaresima in orario scolastico ogni quindici giorni. Inoltre, nei momenti forti, durante la settimana precedente il Natale e la Pasqua, i bambini vivono dei momenti di preghiera comunitaria. Il cammino in preparazione alla Prima Confessione, alla Prima Comunione e alla Cresima rivolto agli alunni delle classi del primo ciclo, è affidato a religiosi e si svolge all'interno dell'orario scolastico. Sono anche previsti due giorni di ritiro e momenti di incontro pomeridiani extra scolastici. Il percorso in preparazione alla Cresima è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, secondo quanto indicato dalle nuove linee della diocesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Preparazione ai sacramenti della Prima Confessione, Comunione e Cresima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Sveglione"

Nel periodo di Avvento il collegio vuole accompagnare i ragazzi e le loro famiglie nel tenere viva l'attesa della venuta di Gesù. Una mattina a settimana una classe è invitata presso il teatro del collegio per un momento di preghiera, canti e riflessioni sul Natale. Attraverso le parole del Papa, la bellezza di un'opera d'arte e le parole del Vangelo viene proposta riflessione che aiuti a prepararsi per celebrare il mistero del Natale. Auguri in canto "Christmas Carol" per le classi 3^a, 4^a e 5^a: un pomeriggio prima di Natale dedicato allo scambio di auguri con canti accompagnati dagli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vicinanza al periodo dell'attesa, all'incontro con Gesù

● Progetto SCIENCE

Da settembre 2024 è in atto un curriculum scientifico verticalizzato dalla prima elementare fino alla quinta elementare. A tutti gli studenti viene offerta un'esperienza educativa coerente e completa, che integra i curricula di Cambridge e la guida ministeriale pubblicata dal ministero dell'Istruzione. Chimica, biologia e fisica sono insegnate allo stesso modo attraverso gli argomenti integrati nei curricula di Cambridge. Ogni gruppo annuale ha una serie di abilità chiave che sono progressive. Ogni unità di studio richiede almeno una sessione pratica nel laboratorio scientifico. La comprensione e l'uso dei dispositivi digitali sono integrati nel curriculum. I bambini vengono testati sul loro apprendimento e progresso utilizzando le



specifiche valutazioni Cambridge alla fine di ogni unità. Gli insegnanti utilizzano il sito di lettura digitale Epic per fornire ai bambini materiale di lettura scientifico extra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incoraggiamento dell'indagine scientifica, dell'indagine, della STEM e dell'applicazione della conoscenza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Kids

Aule

Aula generica

● Progetto Oxford Reading Buddy

Oxford Reading Buddy è stato introdotto nel settembre 2024 nella scuola primaria e sostituisce il progetto Raz plus e Raz science. Oxford Reading Buddy è un servizio di lettura digitale progettato per rendere la lettura interattiva, motivante e coinvolgente per i bambini dai 4 agli 11 anni. Ci sono 21 livelli Oxford Reading Tree e c'è una selezione di titoli di narrativa e saggistica che coprono una vasta gamma di interessi. Ci sono centinaia di eBook e quiz di comprensione per soddisfare tutti i livelli dell'albero di lettura di Oxford, gli insegnanti possono anche monitorare e sostenere i progressi personali di lettura e comprensione di ogni bambino. I



genitori hanno anche la possibilità di visualizzare e monitorare l'impegno e i progressi del loro bambino. Il sito viene aggiornato frequentemente e vengono aggiunti nuovi titoli. I bambini sono incoraggiati a vincere badge e certificati che riflettono i loro risultati di lettura. C'è anche una struttura che consente ai bambini di tenere un registro di tutti i libri letti dai bambini, non solo i libri di Oxford Reading Tree. Ogni bambino sceglie un compagno di lettura virtuale che lavora come guida, accompagnando il bambino e rispondendo alle domande e incoraggiando un coinvolgimento più profondo con il testo. Per i bambini più piccoli, ascoltano un modello di lettore più esperto su come leggere fluentemente, con espressione e fraseggio, e ottengono assistenza 1:1 mentre costruiscono le proprie abilità e si esercitano a leggere ad alta voce. Nel 2025 Oxford Reading Buddy sarà introdotto nella scuola materna e nel primo anno di scuola media. Il contenuto e i livelli sono strettamente abbinati al curriculum nazionale del Regno Unito, che supporta gli schemi Cambridge English utilizzati a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare il livello di lettura (comprensione, fluidità e abilità) attraverso l'utilizzo di un approccio innovativo di "bended learning" che combina diversi livelli di materiale di lettura e le istruzioni degli insegnanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è dotato di un profilo digitale personale tramite cui può accedere ai pc, alla posta, registro, condividere materiale e consultare una libreria e videoteca multimediale.

Titolo attività: Aule connesse
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula è dotata di un computer connesso alla rete cablata della scuola

Titolo attività: Laboratorio per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio di informatica è dotato di 15 pc connessi alla rete cablata, una stampante laser a colori, 3 stampanti 3D, un plotter e uno Sprout (dispositivo usato per la scansione 3D).

Inoltre è provvisto anche di uno spazio utilizzabile per la didattica unplugged come step propedeutico alla procedura sul pc.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è chiamato all'utilizzo del registro elettronico (Loop Scuola), a cui accede attraverso il proprio profilo personale.

Su questo portale oltre a gestire e documentare i risultati della classe, il docente potrà consultare la documentazione relativa ad ogni studente ed eventuali certificazioni e quindi strategie concordate da mettere in atto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto messo in atto da quest'anno nelle classi pilota seconde e quarte suola primaria, vuole sviluppare ed educare i bambini al pensiero computazionale.

Il percorso abitua i bambini a scomporre le procedure in passaggi ad organizzare e progettare il lavoro in funzione dell'acquisizione di una nuova abilità di base oltre a quelle tradizionali (leggere, scrivere e calcolare).

Dal prossimo anno il progetto coinvolgerà tutte le classi dalla prima alla quinta primaria, sviluppando progetti ad hoc a seconda degli obiettivi didattici ed educativi previsti.

Titolo attività: Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto di robotica è complementare al progetto di coding.

Attraverso l'utilizzo dei robot il bambino si avvicina a questa innovativa disciplina per imparare un metodo di ragionamento e di sperimentazione del mondo.

Titolo attività: Avvio alla gestione di un'attività imprenditoriale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Avvio alla gestione di un'attività imprenditoriale" è un progetto che ha come obiettivo rendere consapevoli i discenti della complessità della gestione di un'attività imprenditoriale.

Inoltre si vogliono sviluppare competenze di ricerca informazioni, elaborazione e interpretazione dati.

Nello specifico ai bambini sarà richiesto di lavorare su:

- creazione del brand (nome e informazioni specifiche)
- ricerca su una piattaforma di geolocalizzazione (Google Maps)
- ricerca prezzi su voli e hotel
- elaborazione dati per costruire un budget (portafoglio)
- gestione dell'imprevisto (checkpoint)
- strutturazione del percorso definitivo nel rispetto del budget

Titolo attività: Curriculum tecnologico

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si sta adoperando per aggiornare e riallineare il curriculum tecnologico alla luce delle tante novità proposte attraverso i corsi di Coding, Robotica e Realtà Aumentata.

Inoltre la scuola sta pianificando l'aggiornamento ed eventuale sostituzione degli strumenti esistenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Pensiero
Computazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sulla robotica pensiero computazionale per le insegnanti delle classi seconde e quarte da estendere successivamente all'intero corpo docente.

L'obiettivo è lo sviluppo delle competenze e conseguente implementazione del progetto.

Titolo attività: Formazione di base
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione annuale del registro elettronico e lim.

L'obiettivo è di dotare il docente di competenze adeguate alla gestione degli strumenti tecnologici di cui ogni classe è dotata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO" - MI1E009006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti di ogni classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali prove, rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum dedicato all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti della scuola primaria, in coerenza con la disposta Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, esplicita il giudizio sintetico per la valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati definiti criteri di valutazione comuni rispondenti al dettame normativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli organi scolastici competenti hanno approvato la griglia di valutazione del comportamento deliberata dal Collegio Docenti. Si allega tabella di riferimento.



Allegato:

Valutazione competenze SP.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PAR."COLLEGIO S. CARLO" - MI1E009006

Criteri di valutazione comuni

NUOVE AREE DI INNOVAZIONE (PRATICHE DI VALUTAZIONE) Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.lgs.62/2017 " La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze". La valutazione risulta quindi essere un processo che deve precedere, accompagnare e guidare lo studente attraverso la scoperta delle proprie doti, dei propri interessi, dei propri limiti e dei propri successi. Il collegio docenti basa le sue osservazioni e quindi le sue valutazioni sull'interesse e la partecipazione dello studente durante le attività didattiche, la sua autonomia e la sua capacità di reperire le informazioni da tutti gli ambiti di apprendimento che frequenta, al fine di rendere la valutazione un vero e proprio abito cucito su misura dello studente. Valutazione in itinere In linea con le Indicazioni Ministeriali sulla valutazione nella Scuola Primaria, i docenti del Collegio San Carlo hanno aggiornato le proprie pratiche di osservazione e valorizzazione dei processi di apprendimento degli studenti. Le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Competenze Chiave Europee di cittadinanza compongono lo sfondo che ha permesso di redigere gli obiettivi che vengono quotidianamente indagati al fine di compilare una valutazione in itinere che rifletta l'unicità ed il percorso di apprendimento dello studente. Gli obiettivi compongono gli ambiti attorno ai quali i docenti costruiscono i percorsi didattici e le prove di valutazione. Il livello raggiunto dallo studente in quel dato momento viene evidenziato e condiviso attraverso un giudizio sintetico e un giudizio descrittivo. Valutazione finale La valutazione periodica e finale degli apprendimenti,



riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. In aggiunta il Collegio Docenti ha deciso di implementare la valutazione finale arricchendola con un giudizio descrittivo che racconti il processo di apprendimento dello studente in ciascuna delle discipline. Uno spazio di rilievo è riservato alla valutazione globale del comportamento, del processo e dell'apprendimento dello studente. In accordo con le Indicazioni Europee di Cittadinanza e con le indicazioni dei docenti sulla scheda di valutazione. Tutte le valutazioni finali, per quelle discipline per le quali si propone l'insegnamento in lingua inglese, sono espresse in inglese; anche il giudizio sul processo di apprendimento è compilato in duplice lingua per avvicinare ad una completa comprensione anche le famiglie non italofone e per evidenziare come questo nasca da una condivisione di tutti i docenti della classe. Questo perché la ricchezza dell'esperienza della condivisione della programmazione e delle compresenze in classe permette un'osservazione capillare ed efficace dello studente in tutte le sue unicità e particolarità. I docenti sono costantemente impegnati in percorsi di formazione e di riflessione pedagogica/didattica i cui focus primari restano la ricerca di modalità sempre più efficaci per implementare la valutazione descrittiva degli apprendimenti e la cura per le necessità degli studenti. Risulta sempre più attuale la necessità di confronto con gli ordini di scuola interni al Collegio, affinché le buone pratiche non risultino slegate e proprie solo della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

Allegato:

Competenze europee chiave .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono desunti dal DL n°62 del 13/04/2017. "Norme per la valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed Esami di Stato del primo ciclo".





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Collegio San Carlo mette in atto una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa dagli Organi Superiori, dalla Presidenza, da tutto il personale docente e non docente. Per favorire il raggiungimento di questo obiettivo è stato istituito all'interno, un Servizio di Psicologia.

La prevenzione del disagio è un obiettivo primario del Collegio San Carlo per permettere ad ogni alunno il raggiungimento del successo formativo adeguato alle sue capacità. Il ruolo del SP, quindi, è di monitorare tutti gli alunni per l'osservazione di situazioni particolarmente delicate. Il SP ha inoltre il compito di supportare tutti i Consigli di Classe (CDC) per favorire una didattica che permetta l'integrazione e l'inclusione. Nel Collegio San Carlo il lavoro svolto sul disagio di ogni tipo avviene nella stretta collaborazione fra Docenti e Servizio di Psicologia. Inoltre, il Collegio San Carlo definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo i ruoli di riferimento interno ed esterno; decide procedure interne di lettura del disagio, utilizzando strumenti e modalità concordati a livello inter-istituzionale; attiva e rinforza la procedura interna di segnalazione del disagio, che parte da una prima osservazione da parte dei docenti in classe e nei luoghi utilizzati dalle diverse discipline, con osservazioni e indicazioni fornite da figure esperte esterne di riferimento (Psicologi, Psicopedagogisti, Enti specifici etc.)

Il Collegio San Carlo, attraverso tutte le sue componenti, nella gestione dei singoli casi:

1. Attua l'osservazione e fornisce, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, test, etc.) gli elementi necessari per l'avvio degli interventi
2. Attiva la struttura di coordinamento interna
3. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e



invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ATS e/o servizi sociali)

4. Assicura la collaborazione del proprio personale con i servizi sociali per l'attuazione di interventi integrati
Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Preside

Rappresentanti dei Genitori

Servizio di Psicologia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione delle iniziative rivolte agli alunni che rientrano nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali (BES): in presenza di una relazione specialistica con diagnosi, oppure di particolari criticità rilevate dai docenti, il CDC stabilisce un PEI (Piano Educativo Individualizzato) oppure un PDP (Piano didattico Personalizzato). Successivamente viene redatto il PEI o PDP entro il mese di novembre o entro tre mesi dalla data di consegna della documentazione medico-specialistica da parte della famiglia. Qualora fosse necessario, si organizzano incontri con l'ATS o con l'ente accreditato che ha in carico il bambino.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Direzione, consiglio di classe, servizio interno di psicologia, insegnante di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: il dialogo aperto e costante e la comunicazione tempestiva sono alla base del rapporto di fiducia che si crea tra le due agenzie educative principali: la scuola e la famiglia. Per questo durante l'anno scolastico sono previsti diversi momenti di incontro con i genitori per comprendere meglio le esigenze di ogni singolo allievo. Qualora fosse necessario, questi incontri vengono aperti agli specialisti che svolgono terapie specifiche con i discenti. Il PEI e PDP, una volta approvati dalla Direzione, vengono condivisi e discussi con la famiglia, che appone una firma per presa visione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Servizio di Psicologia

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Servizio di Psicologia

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono specifici per ogni caso e dunque allegati ai singoli PEI e PDP. In generale sono stati redatti degli obiettivi minimi per ogni annualità, che possono ritenersi il punto di partenza al quale riferirsi per poter redigere il documento specifico per ogni studente che ha diritto a criteri valutativi personalizzati. Al termine della classe quinta della Scuola Primaria, l'insegnante prevalente incontra sia i professori della Scuola Secondaria di Primo Grado per presentare gli studenti che rimarranno all'interno dell'istituto. Qualora fossero presenti studenti con un PEI o PDP, questo viene condiviso e spiegato in modo dettagliato, per garantire la continuità didattica ed educativa. Per garantire la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado si svolgono delle prove trasversali. La preparazione degli alunni è già stata effettuata in classe dai docenti nel corso dell'attività didattica ordinaria. Si tratta di un'unica prova che coinvolge l'ambito logico matematico e l'area linguistica italiana e inglese. E' prevista un'intervista orale in lingua inglese con una docente madrelingua. Le prove sono generalmente somministrate nel mese di novembre. La prova prevede risposte chiuse (multiple choice - modello INVALSI). Il tempo disponibile per eseguire la prova è di circa 1 ora e trenta minuti. L'intervista orale di Inglese viene svolta in apposita aula con necessarie protezioni e distanziamenti previsti dalla normativa vigente. Gli alunni con DSA (certificazione già consegnata) avranno a disposizione gli strumenti compensativi che il consiglio di classe avrà stabilito (là dove necessario sarà attribuito anche il tempo aggiuntivo). La prova sarà valutata in centesimi e le valutazioni non verranno inserite a registro. Resteranno a disposizione della presidenza per il monitoraggio del processo di apprendimento in atto nella scuola. Unicamente per le sezioni Cambridge A e C gli esiti dell'area linguistica inglese, ai fini della possibile iscrizione nella sezione Interculturale della scuola media, saranno comunicati con mail e saranno dirimenti l'accesso alle sezioni interculturali della scuola media qualora sia raggiunto il seguente punteggio: Inglese scritto con almeno 70 centesimi Inglese orale con almeno 80 centesimi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria, l'insegnante prevalente incontra sia i professori della Scuola Secondaria di Primo Grado per presentare gli studenti che rimarranno all'interno dell'istituto sia quelli di altre realtà scolastiche. Qualora fossero presenti studenti con un PEI, questo viene condiviso e spiegato in modo dettagliato, per garantire la continuità didattica ed educativa. Con il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado è previsto un incontro con la Presidenza e con l'ufficio Admission per la formazione delle classi per multifunzioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Preside

Segreteria di Presidenza e Segreteria Didattica



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Oltre al Dirigente scolastico è presente la
Segreteria di Presidenza e la Segreteria Didattica 3
della Scuola Primaria



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

RETTORE E DIRETTORE GENERALE

Il Collegio San Carlo ha adottato la forma giuridica di società a responsabilità limitata ed Impresa Sociale secondo le disposizioni di cui al Dlgs 3 luglio 2017, n. 112. Il socio unico è rappresentato da Fondazione Ambrosiana per la Cultura e l'Educazione Cattolica – F.A.C.E.C.. Il Collegio ha un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, tra cui il Rettore con il ruolo di Consigliere Delegato per le attività Educative ed un secondo Consigliere Delegato alle attività di Supporto. Il Rettore è responsabile dell'indirizzo strategico di tutte le attività Educative secondo i valori della scuola cattolica paritaria. Il Consigliere Delegato alle attività di supporto ha la responsabilità di tutti i servizi amministrativi e tecnici a supporto del Collegio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://loop.collegiosancarlo.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

Pagelle on line <https://loop.collegiosancarlo.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

Modulistica da sito scolastico <https://www.collegiosancarlo.it>

Circolari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni presso Università Cattolica, Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Loop registro elettronico

La scuola ha adottato il registro elettronico. La società Loop offre un corso di aggiornamento sulle novità del software per i docenti già abituati ad usare questo strumento e di formazione per gli insegnanti neo-assunti. Il corso si tiene generalmente prima dell'inizio dell'anno scolastico

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza

La scuola propone un corso per la sicurezza in conformità con le leggi vigenti Collegamento con le priorità del PNF docenti.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO APPLE

I docenti hanno affrontato e stanno affrontando un lungo percorso di formazione e hanno tutti conseguito la qualifica di Apple-Teacher al fine di guidare efficacemente gli alunni in questo cammino Collegamento con le priorità del PNF

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso C.S.E. Competenze socio-emotive

Attività di formazione volta allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze non cognitive

Titolo attività di formazione: Approfondimento di tematiche didattiche

Approfondimento di tematiche didattiche trasversali/verticali dalla valutazione nella Scuola Primaria alla compilazione online dei PEI, dalla lettura ragionata dei dati Invalsi all'incontro con il Dr. Previtali per un confronto sull'offerta formativa.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO D'INGLESE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte